

# SAN POMPILIO MARIA PIRROTTI (1710-1766) E LE ANIME DEL PURGATORIO

Link del post su Facebook del 2020:

[https://www.facebook.com/angelo.siciliano.35/posts/pfbid0Dp4ZqjysTS4XvhWRWQyPeg3Tt1CNDRCnoeAvYBqTLeZuL3apVUcPv6YrtxuaaSHB7\\_c0\\_00=AZZsFqsFJlUxZG5ImrA6jip0IosfMIBH3OCY-twFV6GLE\\_5hp9X7Eq1H8kIowfNvr\\_9RmrHbkk1904RvqFUQMXPZ3CCM-zAF9HhyogfVYVxBeWxbrY\\_HeXzw\\_oyhmD\\_NdEajB0INo0Vg0M2RgeHE7z7D2Ughydr14ZA8\\_in\\_=%2C0%2CP34](https://www.facebook.com/angelo.siciliano.35/posts/pfbid0Dp4ZqjysTS4XvhWRWQyPeg3Tt1CNDRCnoeAvYBqTLeZuL3apVUcPv6YrtxuaaSHB7_c0_00=AZZsFqsFJlUxZG5ImrA6jip0IosfMIBH3OCY-twFV6GLE_5hp9X7Eq1H8kIowfNvr_9RmrHbkk1904RvqFUQMXPZ3CCM-zAF9HhyogfVYVxBeWxbrY_HeXzw_oyhmD_NdEajB0INo0Vg0M2RgeHE7z7D2Ughydr14ZA8_in_=%2C0%2CP34)

## San Pompilio Maria Pirrotti e le Anime del Purgatorio



**A lato:**  
La Chiesa del Purgatorio, detta del *Sacro Cimitero*, in Montecalvo Irpino, in una veduta anteriore al sisma del 23 luglio 1930. Fu in questa chiesa che il futuro Pontefice Leone XIII aprì i processi apostolici beneventani per la beatificazione di San Pompilio.

**In basso:**  
Chiesa dello Spirito Santo in Campi Salentina - Antica iscrizione marmorea a ricordo dei costumi di S. Pompilio con i defunti.

**ENTRA IN QUESTA CHIESA DEDICATA AL PURGATORIO E NEL SILENZIO DELLA SERA UDRAI ANCORA IL BEATO POMPILO MARIA PIRROTTI RECTARE MIRACOLOSAMENTE IL ROSARIO CON I DEFUNTI CHE IN CORO RISPONDEVANO DAI SEPOLCRI AMMIRABILE E DIO NEI SUOI SANTI! O INCREDULO SU LLE STESSE SEPOLTURE PROSTATI CONFUSO E CREDI E PREGA**

**FERMATI O PASSANTE QUESTO LUOGO E SANTO QUI PASSANDO DI GIORNO AL CIMITERO IL BEATO POMPILO M. PIRROTTI SALUTAVA LE OSSA E I TESCHI DEI MORTI DICENDO: SIA LODATO GESU' E MARIA SI SCUOTEVANO LE OSSA, SI INCHINAVANO I TESCHI E RISPONDEVANO: ORA E SEMPRE SOCCORRILI ANCHE TU CON UN SALUTO**

La devozione per le Anime del Purgatorio rappresenta una specificità di San Pompilio Maria Pirrotti. Le deposizioni testamentarie ci presentano i teschi della cripta della chiesa del Caravaggio in Napoli, come quelli della chiesa del Purgatorio in Montecalvo e della chiesa dello Spirito Santo in Campi Salentina, riacquistare la parola per recitare con lui il Santo Rosario. Mons. Gioacchino Pecci, il futuro Leone XIII, delegato pontificio a Benevento ed incaricato dall'arcivescovo mons. Giovanbattista Bussi dell'apertura del processo apostolico beneventano, volle ascoltare i testi, in Montecalvo, nella chiesa del *Sacro Cimitero*, ove maggiore era stato l'eco di taluni prodigi legati alla sensibilità del Santo nei confronti dei defunti. In memoria della straordinarietà degli eventi lì consumatisi, hanno campeggiato fino al terremoto del 23 luglio 1930, sulla facciata della stessa chiesa, le seguenti iscrizioni marmoree:

**SOTTO QUESTO PAVIMENTO RIPOSANO I MORTI COSI' QUALI NELLE ORE NOTTURNE, POMPILO ANCOR VIVENTE RECITAVA LA CORONA**



Papa Leone XIII.

Frontespizio dei distici composti da Papa Leone XIII in onore di S. Pompilio e Montecalvo.



Il Pontefice compose quattro distici in memoria del suo legame con la patria di S. Pompilio e, tra questi, *Noster in Montem Calivum Adventus* in cui ricorda la sua venuta a Montecalvo, e le deposizioni dei testi che gli raccontarono della recita del S. Rosario di S. Pompilio con i teschi del *Sacro Cimitero*, dei dialoghi del Santo con la Madonna e dei suoi colloqui con i genitori defunti sulla sepoltura di famiglia nella chiesa del SS. Croco. Criso in Montecalvo.

A tal proposito il Papa affermò: *esaminati furono chiari i prodigi onde il Signore dà a noi l'onore di cinger il capo della corona dei beati.*



Posa della prima pietra per la cappella di S. Pompilio, il 16.7.1934, e prima processione con la statua del Santo. Si vedono a sinistra i ruderi del Palazzo Pirrotti e a destra quelli della chiesa del Santissimo Corpo di Cristo causati dal sisma del 1930. Rielaborazione di A. Siciliano del 2010.



La chiesa del Purgatorio crollata col sisma del 1930 - rielaborazione di A. Siciliano.



S. Pompilio Maria Pirrotti. AS-08



A. Siciliano - Montecalvo 20.08.2014

La statua di San Pompilio Maria Pirrotti in processione a Montecalvo Irpino (Av) nel 2014. È la seconda statua del santo esistente in paese, inaugurata negli anni '60 del '900.

Nella Chiesa del Purgatorio di Montecalvo Irpino (AV), dove il santo recitò il rosario coi defunti, nel 1834 Mons. Gioacchino Pecci (il futuro Papa Leone XIII) iniziò il processo di beatificazione del santo per elevarlo alla gloria degli altari.

Il 26 gennaio 1890, Papa Leone XIII lo dichiarò beato e in suo onore compose quattro distici. In uno di essi, intitolato Noster in Montem Calvum Adventus, ricorda la sua visita a Montecalvo Irpino, che fa parte da sempre della Diocesi di Benevento.

La chiesa del Purgatorio sarebbe crollata col sisma del 23 luglio 1930, che in paese provocò 83 vittime.

Papa Pio XI lo canonizzò il 14 marzo 1934 e, per la gioia dei fedeli, divenne S. Pompilio Maria Pirrotti.

Il 16 luglio del 1934 veniva posta la prima pietra, per l'edificazione della cappella del santo, su una parte del sito del palazzo Pirrotti crollato col sisma del 1930.

Sul sito della chiesa del Santissimo Corpo di Cristo, crollata anch'essa a seguito del sisma, veniva creata una piazza che ora è intitolata a S. Pompilio. Nella cripta della chiesa erano sepolti i genitori del santo, i cui resti furono riesumati e sepolti nella tomba della famiglia Peluso nel cimitero del paese.

A Campi Salentina (LE), al santo è intitolato un santuario e a Montecalvo, nel 2008, fu inaugurato il Museo della Religiosità Montecalvese e della Memoria Pompiliana. (A. Siciliano – Zell, 2 maggio 2020)

**Link del Museo della Religiosità Montecalvese e della Memoria Pompiliana:**

<https://sistemairpinia.provincia.avellino.it/it/musei-biblioteche/museo-della-religiosita-montecalvese-e-della-memoria-pompiliana>

<https://www.angelosiciliano.com/MUSEO%20DELLA%20RELIGIOSITA%20C3%80%20MONTECALVESE%20E%20DELLA%20MEMORIA%20POMPILIANA.htm>